

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA: NAPOLI, WORKSHOP SU EOLICO GALLEGGIANTE

MAMONE CAPRIA: “INCENTIVARE RINNOVABILI OFFSHORE PER ACCELERARE LA TRANSIZIONE GREEN”

«Siamo convinti che percorsi di divulgazione e formazione come quello appena conclusosi siano momenti fondamentali per far conoscere tutti quegli aspetti positivi che la catena di valore delle energie rinnovabili offshore rappresenta per l'Italia. Non solo: collaborare con il settore dell'istruzione ci aiuterà a creare un'offerta formativa per lavoratori qualificati necessaria per perseguire concretamente la transizione green», ha dichiarato il presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, dopo aver partecipato all'evento formativo “EOLICO GALLEGGIANTE NEI MARI ITALIANI: UN CONCRETO CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA”, tenutosi presso l'Università di Napoli Federico II.

Nel workshop diversi sono stati gli esperti del settore coinvolti, a conferma della necessità di dover lavorare insieme per aumentare la conoscenza, la consapevolezza, gli investimenti e creare sinergie che accelerino lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore.

La costante collaborazione con il mondo della formazione, delle professioni e della ricerca rimane per AERO un punto fondamentale per sostenere lo sviluppo di queste tecnologie e riteniamo che le collaborazioni stesse con le principali università italiane possano contribuire ad accelerare la presa di coscienza dei benefici economici sociali e ambientali che le energie rinnovabili possono apportare al nostro Paese.

«Tra le energie dal mare, l'eolico offshore rappresenta senza dubbio un'occasione unica per l'Italia e, per questo dobbiamo lavorare tutti insieme, in maniera costruttiva, per riuscire a vincere una delle sfide più importanti che ci attendono da qui al 2030 e ancora fino al 2050. Non dobbiamo tirarci indietro di fronte a questa necessaria rivoluzione ma, al contrario, abbiamo il dovere di coinvolgere tutte le parti interessate, a partire dagli operatori del sistema marittimo e della portualità, dal mondo della ricerca scientifica e universitaria fino alle marinerie dei pescatori, per costruire e alimentare la giusta rete di competenze che consenta al nostro Paese, leader geopolitico nel Mediterraneo, di sbloccare definitivamente la corsa verso l'indipendenza energetica e di accelerare il processo di decarbonizzazione nel rispetto dell'agenda europea», conclude Mamone Capria.

Roma, 10 giugno 2024

